

Ed a "La Sera", della Patria del Friuli
Per un anno L. 15 Semestre 7.50 Trimestre 4 Mese 1.50
Premi semi-gratuiti a tutti gli Abbonati



Splendido e artistico ingrandimento fotografico al platino, formato 35 x 48, esecuto dal Pregevole Stabilimento Fotografico Fratelli Dotti e Bonatti di Milano. Ranzomiglianza perfetta. Esposizione esatta. Valore del quadro L. 10.
La nostra amministrazione in seguito ad un speciale contratto fatto con la Ditta lo ha al suo abbonato al prezzo dimezzato di L. 4.90
Dirigete la fotocarta sulla quale si desidera l'ingrandimento all'indirizzo del nostro giornale. L'abbonato riceverà il lavoro in pieno postale al proprio domicilio, a assegno per le sole spese di trasporto e di costo del passe-partout (70 centesimi circa). Desiderando un formato più grande, e cioè di cm. 45 x 60, le spese da versare in assegno saranno di L. 8.90. Per ogni copia a due figure, aumento di L. 1.



L'Almanacco Italiano. Enciclopedia popolare della vita pratica, e' annuario diplomatico, amministrativo, statistico. Grosso volume di 1000 figure. La nostra amministrazione lo dà per sole L. 1.75.

ABBONAMENTI CUMULATIVI 1917

"La Patria del Friuli", e "La Sera", con illustrazione del bambino

12 mesi	L. 18.90
6 mesi	L. 10.25
3 mesi	L. 5.60
1 mese	L. 1.90

Almanacco Italiano 1917 L. 1.75

Almanacco Italiano 1917 L. 1.75

Almanacco Italiano 1917 L. 1.75

Cronaca Provinciale

In ricordanza d'un caduto per la Patria

All'amico Tita Griz

Una sera del mese scorso ascendeva all'Altipiano d'Asolo con la mia storia tra il nevaiolo che in montagna ci sforzava in salite, e gli uoni, che da un mese non avevano fatto per non irraggiare e a gran cadaveri al fuoco dei legni rimasti, cercarati del loro passatissimo, cap: coperto dall'elmo - in mezzo soleano - si stavano i tralini cavalli esauti dalla fatica e dalla ne per il carico fatto enorme dalla ve che per giorni interi copriva costantemente quel lu ghi lucente, voli di poasia, fatti bruciantici d'uoni e d'animali.

Di tra gli abiti colmi di ghiacciai, l'irrita e a manca, lungo il sentiero pozzanghera, piccoli ammassi di la mano pietosa dell'uomo ha struito per affrettarli il silenzio della tomba i soldati nostri e dell'Austria nemica. Rami d'abete, in ciati con la targa indicatrice e pi plotosi.

Da tutto la neve aveva posto il suo onto di silenzio. Raccolti passavano i datt, guardando quei nomi glid.

Altra notte, pensavo, a Tita - che mi sei vicino nell'aspro cimento ad un glorioso cippo, frammentato i atri nella grandiosità del luogo; cippo: 44 del cimitero militare Campolungo che nella cetera lacca rammenta il fratello tuo Umberto baldi giovane che conobbi nel gran Spilimbergo - ricco di memorie storiche feudali e del risorgimento tutte famiglia e bontà; il fratello che, all'inizio della nostra guerra risentiva, per il fronte, pieno gioventù e di speranza, e con la compagnia del glorioso 116 o Regente, sorretto e fatto non più uo ma divino, da una grande idea combatteva sui campi di Valau e di Valdesa sfondando per la corona d'alloro di cui cinta è fronte della Vittoria.

Il 26 dicembre, nella ricorrenza tua morte, s'innalzi il pensiero tua memoria e s'agregge come l'uno nostro accenda!

B. Z.

PRAVINDOMINI

Il Convalescenziario quadrupli.

Ritroviamo:

A pochi è nota questa importante istituzione militare dove giornalmente arrivano cavalli ed aini che per lo gravi malattie di cui sono affetto, non hanno alcun valore e parlo dopo qualche mese cavalli ed aini di valore decuplicato... almeno a tener conto di quanto hanno costato.

Si pensi infatti: 700.000 astini od un gruppo di cavalli quanto stallatico producono ogni giorno! E' una vera grazia di Dio pioviata a beneficio... non di questi terreni ma di un solo privilegio: **acquiritone**. Questo privilegio irrita tanti e tanti agricoltori che non sanno rendersi ragione del perché di questi caculivismi; non si appendono là dentro denari della nazione e non è giusto che tutti possano trarre qualche beneficio da questo spese?

Ben è vero che tale incettatore, il quale sembra abbia avuto in concessione tutta questa bazza per pochi quintali di foraggio verde caduto... quando ce n'era, vende a chi glielo richiede lo stallatico che egli non sa più neppure dove e come trasportare ma esige un prezzo esorbitante; giustamente egli fa i suoi affari molto bene, dato che l'Amministrazione ha dato a lui il modo di farli.

Il vostro giornale si faccia eco di questa protesta; i nostri contadini reclamano che l'Amministrazione militare ceda anche a loro facilitamente e direttamente lo stallatico che si produce e che alla sua volta produrrebbe per tutti paghe e polenta. Credimi un suo lettore affezionato.

MANZANO

Suicidio di un tenente.

Molta impressione suscitò nel paese di S. Giovanni di Sotchianno la triste fine del tenente di cavalleria G. P., della provincia di

CIVIDALE

I particolari sulla grave rissa: Un morto e 3 feriti

La seconda festa di Natale, una commissa di soldati venuti dall'Alleanza invernale, passarono la serata cenando insieme in una casa nei pressi di S. Lazzaro in borgo di Ponte, (dove sono accantonati) Uscirono dalla casa alquanto ubri. Uno di essi, il soldato Grossi Carlo, si incontrò con altri due soldati sardognoli finora ignoti e fra loro intavolarono una discussione.

Dalle parole passarono subito ai fatti. Gli altri tre compagni del Grossi udendolo discutere acceleratamente, si avvicinarono al gruppo. I due sconosciuti, allora, forse temendo di essere sopraffatti, estrassero un coltello e cominciarono a manrare colpi all'impazzita, dandosi quindi immediatamente alla fuga così che nessuno li poté rintracciare e lasciando a terra quattro feriti. Alle grida e ai lamenti di questi, altri accorsero e si fecero premura di trasportare i sanguinanti nell'ospedale del Seminario di Rubignacco dove furono accolti d'urgenza e medicati. Tutti avevano più ferite. Furono però giudicati fuori di pericolo i soldati Grossi Carlo, Terrani Ernesto e Abbiade Pasquale; mentre il soldato Orizal Carlo dovette soccombere verso le 230 di stamane, mercoledì.

Procedono rigorosamente le indagini; ma fino al momento in cui vi scrivo, i due scottellatori non vennero scoperti. Enorme impressione produsse il fatto, specialmente fra i commilitoni dei feriti, che appartengono al Trano Auxiliario.

Muore in treno

Proveniente da Udine, dopo essere stata sotto cura medica e diretta alla propria casa in Bottenico, e viaggiando sul treno che arriva a Cividale alle 1.30, quando fu nei pressi di Remanzacco moriva per paralisi una povera donna della quale non conosciamo il nome; il vagnone a Cividale fino stasera restava piantonato per il riconoscimento della defunta.

Suicidio, delitto o disgrazia?

In questo momento apprendiamo che nel paese di Madriolo venne trovato un soldato morto. Ancora non si conosce la causa del decesso; la salma venne trasportata nella città murata per la constatazione di legge e per l'identificazione.

Il Natale alla Croce Rossa

(riservata) - Veramente splendida è riuscita la festa dell'albero di Natale all'Ospedale No 10 della Croce Rossa. In una delle sale a pian terreno (sfornatamente un po' ristretta per contenere gli intervenuti, numerosissimi) si ergeva maestoso un abete ricco di doni e d'ornamenti e sfarzosamente illuminato.

Lungo sarebbe l'enumerare tutta l'letta schiera delle gentili signore e signorine e delle personalità. Vi notò: il Direttore dei servizi sanitari, il colonnello comandante di Toppo, il Sindaco, il sottoprefetto, il Direttore delle Scuole comunali.

L'estrazione dei doni s'iniziò fra l'allegria dei soldati ricoverati, dal cui sguardo, animato col sentimento per i cari lontani, traspariva la riconoscenza e l'attenta cura che contribuivano a rendere meno triste la lontananza dalla famiglia in questa ricorrenza che da un capo all'altro del mondo è dedicata all'attenta affettuosa cura domestica.

Terminata l'estrazione gli intervenuti furono invitati a passare in altra sala, ove s'introdussero brevemente; alcuni si recarono poi nelle corse a salutare i feriti impossibilitati ad intervenire alla festa.

La bella riuscita è dovuta alla grande smorosa attività del Direttore maggior prof. Enrico Angeletti, al prezioso concorso delle gentili dame infermiere.

Il segretario del Re

Ma ora è d'uopo ritornare un passo addietro.

Il giorno antecedente, giorno di festa, illuminato da un magnifico sole di primavera, numerosissimo era stato il concorso nelle corse fuori della cura, e la strada maestosa della Manica si vedeva frequentata da artigiani, soldati e buontemponi, che rifluivano incessantemente dalla Porta di S. Maria.

In prossimità di Madri, presso il ato, stava seduta comodamente, sotto ad un pergolato di ostia una giovane coppia.

La donna abbigliata alla foggia delle divotone valenziane, era molto avvenente; e l'uomo, che indossava l'uniforme da soldato, era un bel giovane; portava un mantello rosso,

Per la Pesca Storica

Un ringrazamento ad una lode speciale va tributata alla instancabile vice presidentessa del Comitato Croce Rossa, signora Italia Angeli Bertazzoli, la quale con gentilezza, equità e con affabilità fece gli oneri di casa.

BORGIS

L'antico Casaperta Valtellinese s'agita per iniziativa di un'uomo intraprendente, amante del progresso per il bene del nato paese, aparsi al pubblico per la vendita di generi alimentari al 9 ultimo decoroso luglio, promette benissimo. L'intera popolazione di Borgis è più che soddisfatta dell'ottima qualità dei generi e trova costantemente un utile negli acquisti sempre copioso assortimento di ogni commestibile. I prezzi miti di vendita praticati in questa azienda attirano anche non pochi compratori dai limitrofi paesi della valle. Ritroviamo l'ordine scrupoloso tenuto nella contabilità e nelle registrazioni dall'agregio signor Giuseppe Malattia Della Vallata benemerito presidente, il quale funziona anche da Segretario contabile con vero amore per il progresso del paese. E' indito a lodarsi il primo agente Romolo Gasparini direttore responsabile dell'azienda per il modo e l'ordine perfetto in cui viene eseguita di sua spazialità esaltata dal suoi bravi agenti.

L'azienda adunque deve sempre più progredire per il bene del paese e della valle del Gailina.

PREMIAZIONE

Morte improvvisa di un soldato. Notte stava cenando, il soldato della Territoriale Stimola Giuseppe fu colpito da malore. Subito dopo l'infelice spirava senza proferire parola.

CRONACA CITTADINA

Wommas. - Il conte Enrico De Brandis è stato nominato membro del Comitato Agrario presso il Segretario Generale per gli affari Civili del Comando Supremo. Ch'è cos'è la competenza e l'operosità dell'agregio concittadino, troverà certo che tale nomina fu ottimamente ispirata.

Il censimento delle pelli - Un decreto luogotenenziale in data 3 dicembre corr. ordina il censimento delle pelli bovine ed equine nazionali ed estere, crude e conciate e materie concianti.

I cinquantenni.

Ci informano che un gruppo di concittadini nel 1868 domenica prossima 31 corrono a ricordare il compimento del loro mezzo secolo di età, si riuniranno ad un più che modesto banchetto, non certo per fare baldoria, data la grave sordità dei tempi che volgono, ma per gettare le basi di una Società con scopi benefici fra coloro che nacquerò nell'anno in cui Udine fu liberata dall'abborrito dominio austriaco. Essi vogliono così portare il loro modesto contributo alle istituzioni sorte da questa guerra che completa la redazione del 1899.

Benevolenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Per la Pesca Storica

Almo domo

L. L. M. M. il Re e la Regina serviti per the e caffè in argento; S. M. la Regina Madre orologio e corder; ditta Luigi Moretti 25 bottiglie Vercouth, 40 scatole sardine, 25 tonno, 300 buoni birra, Petrosi Delfina una mensole con figurine; dott. Giovanni e Paola Foroni un quadro con grande cornice dorata, Ditta Gianelli Malin (Mortara), 24 vaschette sterilizzate, e 150 cartoline illust. ditta Giuseppe Alberti (Benvenuto Chisso) 33 bottiglie liquore Strage, ditta Giusti e C. (Milano) una bionda di Inon, Spaccio Comunale frutta 150 pezzi fra latte sterilizz. ad altri generi, Quintino Conti servizio per fu astori con orologio a sveglia, Rosy Giacometti un cuscino ricamato, Luigi Marinotto una statuetta in gesso raffig. un pittore, Giò e Isabella Forti alzata da tavola in metallo e cristallo per frutta, dott. Lucio de Fornera 2 tagliaricce in argento, Bruno Gioti 1 calamito in metallo, Rampogna Giovanni 2 busti in gesso delle L. L. M. M. il Re e la Regina, Fagazzari Maria e Fiomena 1 velo da campo, Stabilimento Agro Orticolo e SAO 25 vasi di miele, Dal Pup Domenico 12 bott. vermouth Martini, Fam. avv. Antonio Masato 3 calcolatore, 1 porta giornali, sveglia e giocattoli, Ditta Comino Santo 1 orologio a pendolo, Ditta Nascimbant orologio da tavola e 1 borsetta pelle leg. argento, Giovanni Valle 49 pata polisti ans e 8 pata guanti, Maria L. Paoletti (Brescia) 1 scatola. Sfr. artificieri, Brusconi Antonio 1 figura intagliata in legno, Floris Ciro 10 distintivi in metallo, Giacomo Fosca 1 bottiglia di Rotoseo, Chiusi L. e figlio 4 cappotti, 6 pata guanti, 12 bretelle, 34 cravatta seta, Ida Leonarduzzi ved. Bet 1 porta fiori in metallo, Giulia co. di Prampero e Fam. 1 collana d'argento, co. Antonio di Prampero una statuetta di bronzo, Ollinto Baidini un quadro a il Museo di Aquileia, Serafino e Andrea eredi Gantili due scabole, dott. Paolo Forke (Milano) un pacco stampati, dott. Alfonso Milani (Verona) 14 profumieri, S. E. Ministro Poste e Telegrafi 2 libri di da L. 20, ogniuno a R. sprinato, Ditta Paolo Gasparini 1 arazzo siero, 1 tappeto velluto, 1 cuscino, Riga Ermanno 2 fiaschi vino nostrano, Ditta F.lli Mulinaris 100 scatole pasta giustata speciale, dott. Giuseppe Maurer 1 orologio a pendolo, Maria Sebco Antonibon 1 cuscino ricamato, Olga Camaritto 4 culle p. bambolo Manro Giuseppe 4 pacco per cancelleria, Valentinio Billiani 8 passamontagne, 3 p. guanti, 1 sottana, Ditta A. Camuffo 30 scatole sardine, 50 antipasti, Coeni Carlo 5 bottiglie cipro; 10 p. ciorria, 4 sc. sardine, 2 sc. fuselli, Luigi e Luigia Borgomanero una valigia, Ida dell'Acqua taglia carne montata argento, Anna Vezzani Armano 4 quadro acquartore, avv. Antonibon R. Provv. Sind. orologio con figura terracotta, Famig. avv. P. Fantoni artistico portafiori terracotta, Luisa Andrea Scala 6 cucchiaini argento dorato, Ing. Giacomo e Bianca Cantoni 2 porta-serviette argento, Alunni 1 a. Giannarelli due vasi ceramica, D. cav. Tullio Luzzi statuette artistica, Ida Pacifico artistica lompada a petrolio, Luigi Raiser artistico portaritratti in noce, Linda Salvo di Sbruggio due quadri con cornice, co. Francesco di Sbruggio quadro con cornice, Elisa de Toni vasi da fiori con pianta, Famig. Sonavilla servizio in toilette argento, Ernesto Fontana 2 bottiglie vino, Anita Del Fabbro 6 coppe champagne e 4 bottiglie vino, Pascoli Giuseppe 2 poggia piedi legno, Terenzi Vittorio 1 cassetta legno bianco, famiglia Martini 1 tazza tavola frutta, Eida Cortelli 1 quadro rotondo 1 vaso portafiori, Luzzazzi Anna 1 palo pastafuola 2 vasi da fiori, cav. Gato 1 statuette gesso, Gronzini Maria 1 palo scarpe donna, cav. Lico scultore una testa in terracotta.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Al pro mutilati: Proprietaria del Caffè all'Arco Celeste e amici L. 15, Elisa Lavagnoli e non Lazzarini che offrì L. 10 alla scuola e famiglia in occasione del Natale.

Al pro mutilati Rizant cav. Leonardo L. 10 in morte log. G. Valentini, L. 10 in morte di Emilia Costantini.

Per l'Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente 47907.04

Francesco De Laurentis offrì L. 5 in morte di E. Costantini e non L. 2 come pubblicato ieri 5.00

F.lli Brilli in sostituzione di manife per il capo d'anno 200.00

Totale L. 48127.04

Croce Rossa

Col mezzo della Patria

Somma precedente 11211.49

Girolamo Barbaro in morte di Domenico Terrazzani 2.00

avv. cav. G. Baschiera e famiglia in morte di E. Costantini 5.00

Totale L. 11216.49

Almanacco Italiano

che i nostri associati possono avere a prezzo di favore, a ricco quest'anno, di ben 100 figure.

Diamo il sommario delle principali rubriche:

Conati intorno al Calendario - Effemeride astronomica (prof. Michele Bajus) - Calendario settimanale, con douci impressioni di Fulbio Scarpelli della Venezia Giulia - La chiesa cattolica - La famiglia reale d'Italia - Parlamento Nazionale - Nuove istituzioni e amministrative - Elenco alfabetico dei Cavalieri del lavoro - Gli Stati dell'Intesa; notizie politiche; istituzioni amministrative ecc. - Indice alfabetico annuale delle leggi (Avv. Pietro Roberto Malini) - Agricoltura (Giovanni Marchese) - Critiche letterarie - Le origini del Trifoglio italiano (Paterno Giannelli) - Fra le quinte della storia (Giuseppe A. Andrucci) - Gli archivi della nostra guerra (Romeo Monari) - Le opere di assistenza civile durante la guerra (Alessandro Schiavi) - Come l'Italia assista i suoi feriti (Arturo Lancelotti) - I prigionieri della grande guerra (B. Malheri) - I bimbi e la guerra (Stefano Conto) - L'unione generale degli insegnanti per la guerra nazionale - I libri per i soldati e la pubblica istruzione - la guerra e l'economia nazionale (A. Giannelli) - La lega economica (Avvenio Avancini) - Italia e Inghilterra (Richard Bagot) - Le grandi industrie italiane - Venezia e la guerra (Elio M. Gray) - Il piano e la guerra (Boris Chazov) - Avvenimenti politici, fatti di cronaca, disastri, legamenti naturali - L'imperatore Francesco Giuseppe (P. S. Fieschi) - La guerra europea nel due ultimi mesi del 1915 - La campagna del 1916 - Necrologio - Vita pratica.

Una mano rovinata

Ieri fu accolto all'ospedale civile il psalio diciassettenne Paolo Palmiano di Luigi da Marotto di Tomba. Mentre lavorava ad una impastatrice ebbe la mano destra impigliata negli ingranaggi ed ebbe amputate le prime falangi delle dita anulare e mignolo. Quarà là in un mese.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Novo caso

Oggi dalle 17 alle 23, con scelta orchestra, si replica l'attraente programma che ieri ottenne così lustro e successo nel numero pubblico, e cioè la bella film dal vero "L'aschona e dintorni" il capolavoro "La Dama Bianca" commovente dramma in tre parti. Chiuderà una scena comichissima.

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

Oggi si rappresenta "L'ultima d'oro" la splendida film dall'azione avvincente svolta in magnifiche scene. E' interpretata dalla leggendaria Mistinguette che all'interessante figura della protagonista diede il fascino della persona avvenente e lo squallido qualità del suo temperamento d'artista.

Una brillante scena comica chiuderà lo spettacolo che s'inizia alle 17.

Silenzi

Silenzi - comandò quell'uomo, prendendola fra le braccia e trascendola a sé; - Qui mi chiamo don Giovanni.

All'udire quel nome, Maria si fece livida; e un lampo d'odio brillò nelle sue pupille. Ella avrebbe voluto garsi di colla, ma il cavaliere la strinse fra le braccia e alzò il cavallo al galoppo.

Tutto ciò era avvenuto in un istante; e Morgado, colto all'improvviso, nulla aveva potuto fare per opporvi. Però, quando vide che gli si rapiva le braccia, della quale era passionalmente irraggiato, si alzò come una tigre, raggiunse il cavallo, e lo prese per la briglia.

Lasciate quella donna, viadito! - gridò tramando di rabbia.

Il cavaliere non si mosse nemmeno la pena di risponderlo; era ritratto un poco dalla staffa il piede destro, diede un colpo furioso nel fianco del soldato, che vacillò, non senza cercare l'impugnatura della daga.

(Continua)

Consiglio Comunale

La sessione

Abbiamo dato nella scorsa seduta... Consiglio Amministrativo dell'Istituto Micaela: Poelle cav. Attilio...

Consiglio Amministrativo dell'Istituto Micaela: Poelle cav. Attilio... Consiglio Amministrativo del Monte di Pietà: Del Missier avv. Gino 18...

Il Consiglio comunale tenne quindi seduta segreta, trattando l'oggetto relativo ai provvedimenti per il caroviveri a favore del personale del Comune...

Il comunicato francese

PARIGI 28 Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23 dice: notevole attività delle artiglierie in alcuni settori a sud della Somme...



Il raffreddore è spesso la causa del mal di reati... Come prevenibili ed evitare gli effetti cattivi... Tenete il vostro fisico in buone condizioni...

Cercasi ragazzo o signorina con massima referenza, buona pratica negozio Coloniali, eventualmente manifatture, buon stipendio, vitto, alloggio...

M. U. VALENTINIS & C. sez. alla Ditta S. MASO Casa fondata nel 1867 UDINE - Piazza Martenonave - UDINE

Soprascarpe Gomma Ombrelle Uomo e Signora

AMMALATI I!...

SPECIALITÀ COSTANZI Opuscolo e consultazioni gratis e con cortesia. Vendita in tutte le farmacie...

Stabilimento Racologico Dott. V. COSTANTINI Via Vittorio Veneto

Avviso alle signore Il signor Dr. Barbieri e Parrucchiere sito in Via Rialto N. 9...

Francesco Cogolo Via Savorgnana N. 15 Udine... "Catramol", A. R. Nuova cura razionale e sintomatica...

TUBERCOLOSI POLMONARE Fiaccola L. 5 in tutte le farmacie. Letteratura gratis. Premiato Stabilimento CARLO ARNALDI di A. REPETTO...

Signori Ufficiali MANTELLE CELESTI MANTELLE NERE UNIFORMI NERE ELEGANTI di CHIUSI ABITI BORGHESI

La Grande Scoperta del Secolo Iperbiolina Malesol ottenuta col metodo di cura 46 giorni dell'Accademia di Medicina di Parigi...

VINI BOSCA La Ditta Luigi Bosca e Figli di Canelli (Piemonte) AVVISA che il solo ed esclusivo stabilimento della Provincia...

Macelleria Pensione familiare Famiglia civile, abitata posizione centrale, da colazione a Militari Civili (Cucina casalinga)...

Intorno alla guerra e intorno alla pace.

Le zar, al suo esercito. Dopo le due risposte dell'Austria e della Germania alla Nota di Wilson che invitava alla pace...

o del pagamento delle sue violazioni del diritto, si approssima: ecco peralleanza, le quali sono indissolubilmente unite contro di essa...

MARTINI E VISENTIN Prominta Sartoria CIVILE E MILITARE alla Città di Parigi UDINE - Via Belloni - Piazza V. E. - UDINE

Ne go zio primario generi alimentari, ricerca ottimi abili commessi. Buona retribuzione. Rivolgere domani via Carducci N. 1 D.T. GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista

Villa Rosa Stabilimento di cura aperte tutte l'anno Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, mercurio, stitichezza...

DEBOLI e CONVALESCENTI non indugiate nell'intraprendere una regolare cura di FERROL' MAZZOLENI Vero Rigeneratore delle Forzo osservando che sul collare di ogni Bottiglia originale deve trovarsi la firma Gaetano Mazzoleni

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri SIROLINA Roche stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'aspettato e sopprime i sudori notturni tanto molesti

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI & C. - UDINE-MILANO - S. Cassi

Abbonamenti.

Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 - Semestre 7,50 Trimestre 4 - Mese 1,50 Alla Sera: Mensile L. 1,25 - Trimestrale 3,50 Comunitativi: Mensilmente 2,50

Comunicato Cadorna.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 27 Dicembre 1918.

Bollettino N. 581

Nella zona di valle Adige le nostre artiglierie tennero sotto vivo e preciso fuoco le linee e le difese del nemico, disturbandone gli attivi lavori di rafforzamento.

Sulla rimanente fronte, le nostre truppe attesero a lavori da campo, interrotti qua e là da piccole azioni di avamposti.

Generale CADORNA

L'Inghilterra si accinge a studiare le condizioni per consentire alla pace

LONDRA, 27 Il ministro delle Colonie ha inviato ieri il seguente telegramma alle Colonie autonome. Il governo ha in vista, non in occasione di una conferenza imperiale ordinaria, ma di una conferenza speciale di guerra per l'impero. Perciò essa invita il vostro ministro a partecipare ad una serie di riunioni speciali consecutive del gabinetto direttivo della guerra, per studiare le questioni urgenti circa la condotta della guerra e le condizioni alle quali, di concerto con gli alleati, potremo consentire a porvi termine e ai problemi che saranno immediatamente sollevati.

Debate queste riunioni speciali il vostro primo ministro agirà in qualità di membro di gabinetto di guerra. Vista l'estrema urgenza e la sua prima importanza degli argomenti da discutere, si spera che, malgrado il grave lavoro che gli sarà causato, il vostro primo ministro troverà il modo di accettare l'invito. Quantunque il governo desideri, prima di la presa del primo ministro, di essere informato del caso di difficoltà non impossibile, che il vostro primo ministro studierà con cura la questione di scegliere persona che lo sostituisca, perché il governo considererebbe come un fatto grave che una Colonia non fosse rappresentata. (Stef.)

Il ministro degli esteri Russi in delle importanti dichiarazioni

PETERSBURGO, 27 Il giornale di Mosca che il ministro degli esteri esteri, Ponomarev, nella sua dichiarazione, data ai giornalisti e che sembra essere il riassunto del consueto discorso al parlamento, dopo aver esposto le grandi linee del suo programma e le sue idee sulla situazione politica attuale, le quali sono state riassunte nei tre punti già noti, è passato alle tre questioni del giorno: cioè: proposta di pace della Germania, nota di Wilson, situazione della Grecia. Dopo avere ricordato i programmi del governo, fatti alla Duma, prima il giorno 27 della Germania, e poi il giorno 28 della nota americana.

La Duma, naturalmente, l'attentamente la nuova situazione e i motivi espressioni della nota del presidente Wilson, ma questa non può in nulla modificare la situazione politica creata dal fatto di aver sporcato il governo di guerra. Dato il fatto che la nota del presidente Wilson coincide con le proposte della Germania, le idee che il governo russo ha sull'atto di Wilson sono quasi analoghe a quelle emesse dalla stampa russa dei due casi, cioè assoluta mancanza di interesse.

Nondimeno, ha detto, Ponomarev, il governo alleato rispondono alla nota con tutta la precisione possibile ed affermano di nuovo che essi condurranno la guerra fino alla reintegrazione dei paesi invasi e fino alla creazione di uno stato

di caso nel quale l'esistenza della piccola nazione sia assicurata e nel quale una nuova configurazione mondiale divenga assolutamente impossibile.

Parlando della Grecia, il ministro degli affari esteri ha confermato che la potenza dell'Intesa non tollerava neppure per un istante una situazione di questo paese che possa attentare ai loro interessi militari. E' perciò che la natura, già presa, saranno prossimamente compilate da altre richieste di carattere militare le quali potranno fine una volta per tutte alle esitazioni elleniche.

Commentando nuovamente le dichiarazioni di Ponomarev, il «Nesje Wremja» lo trova perfettamente opportuno e dice che esse hanno fedelmente tradotta la risposta degli alleati alla Germania ed agli stati uniti. (Stef.)

Anche la Svezia preme per la pace.

GINEVRA, 27 I giornali tedeschi dichiarano che i rappresentanti della Svezia consegnarono ai governi belligeranti e neutri una nota di adesione a quello di Wilson e della Svizzera. (Stef.)

Gli Stati Uniti progetterebbero la guerra.

LONDRA, 27 Il Daily Mail dice: I circoli americani discutono sulla possibilità di un'entrata in guerra degli Stati Uniti contro la Germania piuttosto che sulla influenza diretta della nota di Wilson sulle condizioni di pace. (Stef.)

La resistenza dei romeni si è rinvigorita.

Gravi perdite degli avversari. PIETROGRADO, 27. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: Il nemico ha bombardato con intenso fuoco di artiglieria le regioni dei villaggi di Pontaklo, di Manayow e del bosco di Goukalow e il nemico, a sud di Souchita, bombarda le alture da noi occupate ad est del villaggio di Lipzantina e di Svisloinski.

Sulla frontiera della Moldavia nella valle del fiume Casin le truppe romene con un brillante attacco si sono nuovamente impadronite di un altura che avevano ferri perduta.

Fronte del Caucaso: Nulla, d'importanza da segnalare.

Fronte Romano: Il nemico ha operato attacchi presso la sorgente del fiume Souchita, nella regione di Dragoslavele; ma è stato respinto da un contrattacco dei romeni, i quali si sono impadroniti di tre mitragliatrici.

Alle sorgenti del fiume Rymnik il nemico ha respinto i nostri elementi avanzati i quali hanno ripiegato sopra la popolazione principale.

Nella valle del fiume Klinau ad ovest del Rymnik e del Serat tutti gli attacchi nemici sono stati respinti dal nostro fuoco. Durante tutta la giornata il nemico, con considerevoli forze, ha effettuato una serie di attacchi sul fronte Filipesti-Lichkianka, che sono stati respinti con grandi sue perdite. Un combattimento particolarmente accanito si è svolto presso il villaggio di Filipesti, il quale,

essendo stato circondato dall'artiglieria nemica, è stato da noi abbandonato.

In Dobrugia, scambio di fuoco fra gli elementi di avanguardia. (Stef.)

L'ordinamento militare in Francia

PARIGI, 27. Una nota ufficiale dice: Il governo della repubblica volendo riconoscere gli eminenti servizi resi alla patria dal generale Joffre ha deciso di elevarlo alla dignità di maresciallo di Francia con decreto che sarà sottoposto entro il più breve termine alla ratifica delle camere.

Le missioni militari estere rimangono addette al comandante in capo degli eserciti del nord est, il quale rimarrà in collegamento col comandante in capo dei fronti alleati nella stessa condizione di quelle precedenti.

L'esercito d'oriente dipende direttamente dal ministro della guerra, e i servizi che fin ora ne erano incaricati, al quartiere generale vengono uniti a quelli dello Stato maggiore generale dell'esercito al ministero della guerra. (Stef.)

Piccoli fatti sul fronte inglese

LONDRA, 27. Un comunicato del generale Haig in data di ieri dice: Un gruppo di circa cinquantina di tedeschi si è avvicinato alla nostra linea ieri sera nei dintorni di Lesboufs. Diciotto di essi sono stati fatti prigionieri; gli altri hanno subito forti perdite in seguito al fuoco delle nostre mitragliatrici.

Ieri sera penetrammo nelle trincee nemiche a nord-est di Armentières e scacciammo un gruppo di lavoratori; penetrammo pure in posizioni nemiche ad est di Ploegsteurt; infliggemmo perdite al nemico e facemmo prigionieri. Nel dintorno di Lesboufs e di Gueysecourt bombardammo le trincee nemiche, durante la giornata, con buoni risultati.

Negli altri punti lungo il nostro fronte continuò l'attività dell'artiglieria. Durante la notte tra il 24 e il 25, nostri aeroplani eseguiranno raid di bombardamento su località di importanza militare delle retrovie nemiche. (Stef.)

Nella Mesopotamia

LONDRA, 27. Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: Il 22 dicembre avanzammo fino sulla riva destra del Tigri e consolidammo le stesse posizioni a sud-est di Kut; bombardammo metodicamente trincee turche sulla riva destra del Tigri; a sud-ovest del Kut la nostra cavalleria raggiunge nottetempo e distrusse il forte Casab a 20 miglia sud-est di Kut da molto tempo base operazioni di arabi nemici, distrusse 60 tonnellate di grano, prese bestiami ed incendò parecchi accampamenti arabi. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

CIVIDALE

Tragica cena di Natale

Veniamo a conoscenza di un fatto impressionante, avvenuto la sera di Natale.

Dodici militari, in gran parte appartenenti al T. A. M., si diedero convegno la sera del Natale, in una fucineria vicino alla Chiesa di San Lazzaro, per una cena.

Fino alle 20 tutto procedette allegro. Per futili motivi, che ancora non sono ben conosciuti, cominciò un bisbetico e ben presto corsero parole aspre tra i commensali e si menarono le mani e fu anche brandito qualche coltello.

Tre militari da Gorizia, caddero al suolo immersi nel sangue. La zuffa campò d'un colpo ed i feriti furono raccolti e trasportati a Robignacco, nell'ospedale Sominario. Però, le sollecite cure prestate dai sanitari non poterono scongiurare tristissime conseguenze: uno dei feriti, ventiquattrenne, morì poco dopo.

Anche gli altri due versano in grave stato. I carabinieri, arrestarono gli altri nove militari. Per ora non si conoscono maggiori particolari.

TARCENTO

Morti per la Patria.

Tre nuovi gloriosi caduti registra Tarcento nell'alba d'oro: Costante Luigi di Giovanni-Romano, soldato classe 1895 di fanteria, morto nell'ambulanza chirurgica d'armata N. 5 il 3 novembre prossimo passato; Benedetto Giuseppe di Gio Battista soldato classe 1891 di fanteria morto in trincea il 9 dicembre; Zanini Giuseppe di Antonio classe 1893 caporal maggiore degli alpini morto il 14 dicembre nel compimento del suo dovere.

La memoria dei valorosi circondiamo di gloria e di venerazione e volgiamo con affettuosa simpatia il pensiero commosso alle vedove e ai figliuoli, partecipi del grande sacrificio compiuto per la patria.

PASIAN SCHIAVONESCO

Una festa di bimbi - Nel dilagare di dolori e di orrori che l'odierna guerra tutti cupisce, nell'annientamento di ogni gentilezza che la guerra stessa dovrebbe portare con sé, è bello e confortante il trovarsi, sia pure per breve in un aere sereno tra il sorriso della prima giovinezza, neogiante a quello spirito di sano patriottismo che sarà il grande retaggio della nuova generazione.

E fuggi furono in vero le ore belle passate in questo Capoluogo tra grandi e piccoli che dalla « Sacra Vigilia » trascorsero molto per ricuciti al spettacolo in varie forme il loro affetto alla Patria.

Il programma comprendeva graziose canzoni, poesie e conversari gentili, qualche commediola ben fatta ed in fine un lutto Pasianico e Stella d'Italia e un altro alla « Nostra Svadiera ».

E' doveroso ammirare che tutto il programma venne svolto, dai bimbi

dell'asilo e da quelli della scuola elementari, con brio ed ammirevole spigliatezza riscuotendo vivi applausi dalle autorità locali e dalla eletta persona che intervenne in buon numero, contribuirono con la loro presenza a rendere più bella ed interessante la festoccolata.

Tra i molti meritevoli di applausi si distinguono i bimbi, Gaetano dell'Angelo nella parte d'augurio ai soldati e la copia Egidio-Iole nelle « Brevi parole ».

Un applauso sincero e meritato si ebbero la brava signorina che con tanta pazienza istruliscono i piccoli a loro affetti i quali vollero per esprimere, con un lirico augurio, la loro riconoscenza e il loro affetto al bravo e solerte vice ispettore sig. Giovanni Modotti, anima di ogni manifestazione che serve ad amare e farire i mali presenti.

Con larga distribuzione di dolci ai bambini la festoccolata e dell'Albero si chiuse tra la viva soddisfazione di tutti i presenti. Il ricavato dei biglietti d'ingresso andrà, deiratta le spese, a beneficio dell'Asilo Infantile per il quale venne organizzata la riunificatissima festa.

S. MARIA LA LONGA

Echi del Natale fra i soldati

Nella « Sera » di ieri abbiamo dato ampio resoconto della festa svolta a Natale per i soldati feriti e ammalati di questo ospedale da campo. Rileviamo che per errore tipografico fu omessa di stampare che oltre a caramelle, sigarette, cartoline illustrate, fazzoletti e calze a ciascun degente fu distribuito panettone e marmala. Ciò è bene si sappia anche a giustificazione dell'impiego della considerevole somma raccolta.

Cronaca Cittadina Consiglio Comunale.

Un patriottico e nobile discorso dell'on. Giuseppe Girardini.

Si apre la seduta alle 14.10. Precede il Sindaco gr. uff. Domenico Pello e assiste il segretario capo dott. Gardi. Il segretario di sezione dott. V. Dorotti legge il verbale della seduta precedente che risulta approvato senza discussione o quindi fa l'appello nominale. Rimanendo presente i signori: Boltrandi, Borghese (assente), Bosetti, Casanola, Celotti (assente), Comencini, Conli, Cudugnano, Girardini, Gromese, Luzzatto, Marcolini, Murero (assente), Nizla (assente), Occhialini, Pagan (assente), Pacile (Sindaco), Perusini, Pissani, Porta (dalla), Vener, Zegato (assente), Zanuttini (assente) e Zuliani.

Alla seduta, contro il solito, assiste numero pubblico, fra cui alcuni ut. Dotali.

Al consigliere fu distribuito il fascicolo del 20 dicembre della rivista « Pagine Tristiane » dedicata alla gloriosa memoria del Martire Guglielmo Oberdan.

Parla l'on. Girardini. Il pericolo della pace beffarda.

Prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, il con. Girardini chiede la parola. Fra la più viva attenzione Egli pronuncia il seguente discorso:

Sono sicuro, egregi colleghi, di rispondere all'intimo animo vostro, invitandovi in questa ultima seduta del 110° anno della guerra, ad attestare anche una volta la patriottica fermezza della cittadinanza che rappresentate. Mai vivemmo dall'inizio del conflitto tanti più tristi di questi, perché ora al pericolo della guerra - che qui, dal malceluro confine pareva imminente - si aggiunge il pericolo di una pace beffarda.

Nel desideriamo la pace, ma deve essere pace liberatrice del popolo oppresso: se dev'essere una tregua, che, lunga o breve, dia agibilità ai signori del mondo maniera di prepararsi a nuove stragi, se deve negarci quello che è nostro, ed abbiamo con tanto sangue meritato, se deve ridurre a vivere ancora schiacciati e tremanti accanto ad un'Austria potente e nemica, noi di qui, dove pure il nemico è ancora vicino, noi la respingiamo. (Applausi).

La fortuna volle ricondurre in questa terra lo svolgersi dei grandi avvenimenti italiani, e questa guerra che resterà fra le più tristi ed insieme le più gloriose memorie che la Storia abbia mai consegnato alla meditazione della posterità avrà avuto in Udine la sede dove si concepivano i disegni partivano gli ordini, fronsavano le pri-

me trepidazioni; Udine il luogo in cui palpita più vicino alla guerra, il cuore d'Italia. (Applausi).

Questa città, ieri modesta nella sua serietà e nel lavoro, non apparirà e non apparirà inferiore al nuovo grado storico assegnatole dalla fortuna.

L'ardimento delle affermazioni, la liberalità dei contributi, l'assistenza prestata ai feriti ed ai profughi, l'abnegazione delle nostre donne infermiere, il concorso alla beneficenza di ogni ceto di cittadini, quale anche la mostra di domani presenterà, attestano lo spirito alto e costante del popolo nostro. (Applausi).

Gli Istituti ed i Magistrati cittadini, dal Sindaco che prodiga la sua fatica indefessa in un'opera quasi sempre allentata e molto spesso ignorata, ai suoi compagni di lavoro e di Gloria, in varia guisa occupati per il bene pubblico, ai funzionari del Comune e delle Istituzioni passano, tutti si raccolgono in uno sforzo concorde per il decoro della città ed il bene della patria.

E' il nostro dovere, perché anche involontariamente convergono a riguardarci gli occhi di tutta Italia che qui conviene, e di qui si deve partire e si parte con la coscienza che in nessun luogo è più altamente compresa e sentita questa guerra.

Diamo adunque anche adesso e sempre spettacolo di concordia cittadina, mostrando di avere l'animo volto ai grandi pensieri.

Quando ai disaccordi, alle divergenze inevitabili nel conflitto delle opinioni, riaperte da parte nostra una imparziale estimazione e tutti stringiamo nell'amplesso di un'antica amicizia, lo spero che questa parola, che mi è sono dal cuore troveranno i cuori aperti ad accoglierle.

Rivolgiamo adunque tutti insieme un saluto augurale all'Esercito, al Supremo Comando che lo guida e lo guiderà al a vittoria.

Ma soprattutto, o Signori, questa è la terra del Regno ha l'onore di essere divisa, famigliare a Colui che personifica la Nazione, non solo perché i suoi Magistrati affidarono una Corona militare alla sorte allora incerta della Rivoluzione Italiana, non solo per il sacro diritto dei piacenti, ma meglio ancora perché nella virtù domestica, nella saggezza del Consiglio, nell'eroismo sui campi di battaglia, in ed raccoglie i pregi del suo popolo. (Applausi continui).

Voglio, onorevole sig. Sindaco, fare che la straordinaria impoenza degli

